



POLITECNICO DI BARI

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/22 "Estimo", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. RUTDb.DICAR.19.10), emanata con Decreto del Decano n. 36 del 12/09/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 80 del 8/10/2019).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 22 novembre 2019 alle ore 10:00, è riunita in modalità telematica, giusta autorizzazione del Magnifico Rettore del Politecnico di Bari pervenuta via mail il 21 novembre 2019, la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato "senior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel S.S.D. ICAR/22 ESTIMO (cod. RUTDb.DICAR.19.10), bandita con Decreto del Decano n. 36 del 12/09/2019 specificato in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 772 del 18/11/2019, è così composta:

- Prof. **Vincenzo Del Giudice**, professore di I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II",
- Prof. **Pierluigi Morano**, professore di I fascia presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari,
- Prof. **Paolo Rosato**, professore di I fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste,

che risultano tutti professori del S.S.D. ICAR/22 ESTIMO.

I componenti la Commissione si trovano, nell'ora convenuta, presso le proprie sedi di appartenenza e comunicano fra loro via Skype.

In particolare:

- il prof. **Vincenzo Del Giudice**, è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli;
- il prof. **Pierluigi Morano**, è nel suo studio presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari;

R

- il prof. **Paolo Rosato**, è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

I componenti della Commissione prendono atto che con mail del 19 novembre 2019 il Responsabile del procedimento ha comunicato che è pervenuta dichiarazione, da parte dell'unico candidato alla procedura, di assenza di motivi di ricusazione dei componenti di codesta Commissione, nonché di rinuncia ai termini di preavviso per la convocazione al colloquio, e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il prof. **Vincenzo Del Giudice**, e componente con funzioni di Segretario verbalizzante il prof. **Pierluigi Morano**.

Preliminarmente, ciascun Commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la Commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

La Commissione prende visione del bando di cui al **Decreto del Decano n. 36 del 12/09/2019**, nonché del *"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010"*, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015 e integrato dal D.R. n. 334 del 06/03/2016.

La Commissione stabilisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati- curriculum, titoli e pubblicazioni- i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) presentati da ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 04/08/2011 n.344 e del citato *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori ai sensi della legge n.240/2010* del Politecnico di Bari, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015 e integrato dal D.R. n. 334 del 06/03/2016;
- b) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri definiti nella fase a);
- c) ascolto della discussione dei titoli svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase b) e della discussione citata, utile anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e conseguente deduzione, su base comparativa, del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase a), di definizione dei criteri e dei relativi punteggi, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentati da ogni candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 243 del 25/05/2011, di seguito elencati:

1) Valutazione dei titoli e del curriculum – art. 2 del D.M. n.243/2011:

- 1a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- 1b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- 1c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- 1d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- 1e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 1f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- 1g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- 1h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 1i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- 1j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione, considerate le caratteristiche del Settore Concorsuale 08/A3 - Infrastrutture e Sistemi di Trasporto Estimo e Valutazione e in particolare del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/22- Estimo, stabilisce preliminarmente che, nella procedura, non si terrà conto dei criteri previsti ai punti 1d), 1e) 1g) e 1j)), precisando altresì che, per ciascuno dei restanti criteri, la valutazione sarà effettuata considerando specificatamente la significatività che lo stesso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività scientifica e didattica svolta dal singolo candidato.

Contestualmente, la Commissione decide di introdurre, in aggiunta a quanto previsto dall'art. 2 del D.M. n.243/2011, quale ulteriore criterio di valutazione: "Attività di servizio per la comunità scientifica nazionale o internazionale" (attività quale revisione di pubblicazioni per riviste con *peer review*, partecipazione a comitati editoriali o a comitati tecnico-scientifici ecc.; partecipazione a comitati organizzatori di iniziative scientifiche).

2) Valutazione della produzione scientifica – art. 3 del D.M. n.243/2011:

- 2a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- 2b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- 2c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 2d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce, altresì, di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, oltre che l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali; la commissione si avvarrà nel valutare le pubblicazioni scientifiche di indicatori di uso consolidato a livello nazionale e internazionale.

Per i lavori in collaborazione, l'apporto del candidato sarà determinato sulla base delle attribuzioni riportate nelle pubblicazioni. In assenza di tali indicazioni, la pubblicazione verrà attribuita in parti uguali fra i gli autori.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi relativi ai criteri degli ambiti 1) e 2) sopradetti, deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi e i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire a ciascun ambito:

1) Titoli e Curriculum – massimo 60 punti

- 1a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti e sua coerenza con il S.S.D. ICAR/22 - Estimo (massimo 10 punti);
- 1b) documentata attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero coerente con il S.S.D. ICAR/22 - Estimo (massimo 10 punti);
- 1c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (massimo 8 punti);

1d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (massimo 8 punti);

1e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (massimo 8 punti);

1f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (massimo 8 punti);

1g) attività di servizio per la comunità scientifica nazionale o internazionale (massimo 8 punti);

2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) – massimo 40 punti:

2a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica presentata (massimo 12 punti);

2b) congruenza di ciascuna pubblicazione presentata con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (massimo 10 punti);

2c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (massimo 12 punti);

2d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (massimo 6 punti).

La Commissione, nel valutare la singola pubblicazione, si avvarrà anche di indicatori quali il numero di citazioni e l'h-index, e la collocazione editoriale.

La Commissione delibera all'unanimità dei propri componenti i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi e contestualmente provvede a richiedere al Responsabile del Procedimento l'elenco dei candidati.

Il Responsabile del Procedimento provvede a inoltrare il predetto elenco, dal quale risulta essere pervenuta n. 1 domanda e più precisamente quella del candidato:

1) **Locurcio Marco**, nato a Foggia il 28/05/1983.

Ciascun Commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e ricusazione dei cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c. (cfr. nota 1).

La Commissione procede quindi alla definizione del calendario dei lavori e delibera di convocarsi in data 26 novembre 2019 alle ore 10:30 presso la Saletta riunioni del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, al secondo piano del plesso ARCH – Via Orabona, 4, 70125 Bari – in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dal candidato (fase b) e si completerà la procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce che la prova orale, volta alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate (fase c), avverrà il giorno 26 novembre 2019 alle ore 15:00 presso la Saletta riunioni del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, al secondo piano del plesso ARCH – Via Orabona, 4, 70125 Bari – Bari e che, contestualmente, avverrà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

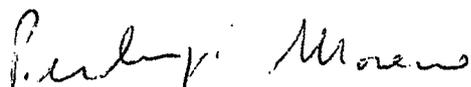
La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della discussione via Skype intercorsa tra i componenti. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il Prof. Pierluigi Morano, in qualità di Segretario verbalizzante invia ai Commissari non presenti nella sede amministrativa del concorso, il facsimile della dichiarazione di concordanza, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata una copia di un documento di identità.

I lavori della Commissione terminano alle ore 11:45 del 22 novembre 2019.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal prof. Pierluigi Morano, componente della Commissione con funzioni di Segretario verbalizzante, concordato via Skype e approvato da tutti i componenti, corredato dalle dichiarazioni di concordanza che ne fanno parte integrale, è trasmesso all'Ufficio competente, in formato *.pdf, all'indirizzo mail del Responsabile del Procedimento (michele.dellolio@poliba.it) ai fini della pubblicazione sull'Albo Ufficiale e sul sito del Politecnico di Bari.

Bari, 22 novembre 2019

- prof. **Vincenzo Del Giudice**, (Presidente) – vedi dichiarazione
- prof. **Paolo Rosato**, (Componente) – vedi dichiarazione
- prof. **Pierluigi Morano**, (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante)



(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.**



POLITECNICO DI BARI

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/22 "Estimo", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. RUTDb.DICAR.19.10), emanata con Decreto del Decano n. 36 del 12/09/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 80 del 8/10/2019).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Paolo Rosato componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 772 del 18/11/2019, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 22/11/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n.1 in data 22/11/2019.

Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, 22 novembre 2019

Firma


(si allega copia di documento di riconoscimento)

POLITECNICO DI BARI

Procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/22 "Estimo", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. **RUTDb.DICAR.19.10**), emanata con Decreto del Decano n. 36 del 12/09/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 80 del 8/10/2019).

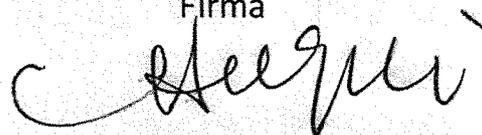
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Del Giudice componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 772 del 18/11/2019, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 22/11/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n.1 in data 22/11/2019.

Napoli, Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", 22 novembre 2019

Firma



(si allega copia di documento di riconoscimento)